

**LA LETTERA**

**CARO DON GALLO, LEI È UN PRETE  
 NON VADA A MANIFESTARE**

**ALBERTO GAGLIARDI**

Caro Don Gallo, perché di nuovo “sul luogo del delitto”? Le posso chiedere, rispettosamente, che bisogno c'è che una persona come Lei, un prete, una vita che è testimonianza del messaggio evangelico dell'amore per il prossimo, ad anni di distanza dagli eventi dolorosi del luglio 2001, senta ancora una volta il bisogno di togliere le croste a quelle ferite e rischiare, invece di aspettare il giudizio della magistratura, di farle sanguinare di nuovo?

Sente davvero l'utilità di nuova confusione, di nuovi cortei con Lei alla testa, in nome di cosa?

Tutti amiamo la verità, che faticosamente, ma inesorabilmente si sta facendo strada, perseguita da una magistratura che sta compiendo, in mezzo a mille difficoltà, il proprio dovere con grande professionalità.

E allora proviamo a sentire i genovesi che in quei giorni hanno scelto di restare a Genova, la gente comune che la verità di quelle terribili giornate l'hanno capita eccome, sulla quale anche Lei non può non essere d'accordo: quella verità su cui nessuna commissione d'inchiesta, nessuna filmografia partigiana, nessun servizio giornalistico, nessuna ricostruzione politica potrà far cambiare idea ai tanti cittadini che hanno potuto vedere con i loro occhi quanto è accaduto.

E cioè che in quei giorni ci fu una devastazione organizzata della città e che oggi la magistratura, dopo lunghe e certesine indagini, ha individuato i colpevoli. Ed è giusto che costoro paghino.

Il terzo giorno di devastazioni, di provocazioni, di saccheggi, di stress sono saltati i nervi purtroppo anche a chi era preposto istituzionalmente affinché i nervi non saltassero ad alcuno.

Anche di costoro verranno fuori nomi e cognomi. Chi ha sbagliato pagherà. Ma basta, per favore. Aspettiamo le sentenze dei processi.

E almeno Lei, don Andrea, non si rimetta alla testa dei cortei. Non soffi sul fuoco, non sparga sale sulle ferite. Lavoriamo tutti affinché non si ripetano più quegli eventi da cupio dissolvi. Con affetto.

**ALBERTO GAGLIARDI** è consigliere comunale di Forza Italia a Genova



**Don Andrea Gallo**

**«Perché di nuovo “sul luogo del delitto”? Lei che testimonia il messaggio evangelico, non riapra le ferite»**

**Commissione G8, sfida di Cossiga**

**IN REGALO**

poltroneseofa